

TAR LAZIO
Sezione I Bis
Roma

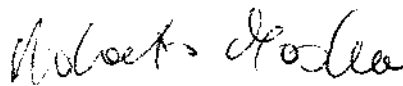
Ad istanza degli Avv.ti Roberto Modena ed Angela Maria Schwarzenberg, difensori del **Ten. Col. Enzo CANTARANO**, titolare del ricorso attualmente pendente avanti la Sez. I bis del TAR Lazio con il numero di ruolo 177/06 proposto nei confronti del Ministero della Difesa, del Col. Giuseppe Sarnicola, del Col. Vincenzo Ferrazzano e del Col. Marcello Ingria, per l'annullamento dell'esito del giudizio di avanzamento a scelta al grado di Colonnello per l'anno 2005 di cui al provvedimento prot. n. MD/GMIL-03-II/4/2/2005/81271-178 del Ministero della Difesa – Direzione Generale del Personale Militare II Reparto – 4^a Divisione – d.d. 22 settembre 2005, in base al quale l'Ufficiale, pur essendo stato ritenuto idoneo all'avanzamento a scelta al grado superiore, non è stato iscritto in quadro, avendo ottenuto p. 27,28 e risultando collocato al 178° posto della graduatoria di merito in quanto ritenuto affetto da “Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 e del D.M. n. 299/02 nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/2000). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta e disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea

valutazione dei presupposti e cattivo esercizio del potere”, ragione per la quale si chiedeva l'accoglimento del ricorso con il conseguente annullamento del provvedimento impugnato con riferimento alla peggiore valutazione del ricorrente rispetto ai 3 colleghi citati (iscritti in quadro a differenza del ricorrente), doglianze e conclusioni ribadite con motivi aggiunti d.d. 6 novembre 2006 redatti a seguito della disamina della documentazione ottenuta in adempimento dell'o.p. n. 104/06 e ai sensi della Legge n. 241/90 con i quali si eccepivano gli ulteriori vizi di “Violazione e falsa applicazione degli artt. 23 e 26 della Legge n. 1137/55, così come integrata dal D.M. n. 571/93 (e dal D.M. n. 299/02) nonché del D.Lgs.vo n. 490/97 e successive modifiche (D.Lgs.vo n. 216/00). Violazione dell'art. 60 bis del D.Lgs.vo n. 490/97 (come introdotto con l'art. 7 della Legge n. 299/04). Eccesso di potere in senso relativo per sviamento, illogicità, contraddittorietà, ingiustizia manifesta, disparità di trattamento, travisamento delle risultanze documentali, erronea valutazione dei presupposti e cattivo esercizio del potere per precostituzione di giudizio sul ricorrente”, al fine di integrare il contraddittorio, in ottemperanza a quanto statuito con la sentenza n. 6180/07 d.d. 3 luglio 2007 della Sez. I bis del TAR Lazio nei confronti dei Colonnelli Pierpaolo PETTINATI, Renzo MATTEI, Antonio CARAMANICA, Pietro Massimo SPAGLI, Giuseppe GUGLIELMI,

Giovanni Angelo ZURLO, Claudio ZANOTTO, Andrea VIDONI tutti collocatisi in posizione migliore rispetto al ricorrente ed iscritti in quadro nel giudizio di avanzamento contestato, con invito ai su citati Ufficiali a costituirsi nei tempi e secondo le formalità di legge nel predetto giudizio n. 177/06.

Si dichiara che il presente procedimento non è soggetto al contributo integrativo in quanto esente da qualsiasi imposta o tassa in ragione della materia trattata ai sensi dell'art. 9 comma 8 della legge n. 488/99 (pubblico impiego).

Roma, 10 ottobre 2007


(Avv. Roberto Modena)


(Avv. Angela Maria Schwarzenberg)